

Centro Studi

**D**iritto **A**vanzato

Edizioni

Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Avvocato dello Stato) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

## LE VICENDE ANOMALE DEL PROCESSO: INTERRUZIONE ED ESTINZIONE

Articolo di **Shana DEL LATTE**

Nel corso dello svolgimento del processo possono verificarsi alcune vicende che si definiscono anomale in quanto in ambito strettamente processuale comportano l'impossibilità temporanea o talvolta definitiva che il processo

reiteri in senso stretto portando la anomalia processuale ad uno stadio attributivo di merito. Questi fenomeni sono disciplinati per la interruzione dagli artt.299-305 c.p.c.; e per la estinzione dagli artt..306-310 c.p.c diversi tra loro, oltre che nei presupposti lo sono nella mera capacità momentanea (interruzione), o definitiva (estinzione) il tentativo ulteriore nei conseguenti meccanismi di esecuzione di prosecuzione del processo o riassunzione ad opera della parte interessata . Per interruzione del processo sancito dall'art.299 e seguenti si intendono quell'insieme di eventi di carattere ostativo momentaneo che colpiscono il processo ma verosimilmente solo la parte o il difensore ritenuti, dalla legge, per la loro oggettiva gravita in grado di incidere sull'effettività del contraddittorio e di pregiudicare il diritto di difesa delle parti.

La legge introduce una importante distinzione a seconda che questi eventi processuali si verificano prima della costituzione in giudizio della parte colpita dagli stessi oppure dopo la sua costituzione in giudizio. Se si verificano prima della costituzione in giudizio degli stessi si procederà alla interruzione dalla data dell'evento fatto salvo che la parte provveda a citarli in riassunzione previa osservanza dell' art.163 c.p.c.

Se si verificano dopo la costituzione in giudizio la legge richiede che sia il difensore costituito a farne apposita dichiarazione da inserire nel verbale di udienza o a notificarlo alle parti solo alla data della dichiarazione con effetto interruttivo. (Cass., sez.un.12 marzo 2013 n.6070);

La forma del provvedimento interruttivo che dichiara la interruzione del processo è quella della ordinanza che ha natura meramente ricognitiva nei confronti della pronuncia dei giudici. Oggi è ammessa anche dalla giurisprudenza l'interruzione parziale del processo in casi di connessione o di impossibilità atta al compimento degli atti del procedimento. La cessazione dell'effetto interruttivo può avvenire a seguito di una prosecuzione del giudizio ovvero attraverso un effetto di riassunzione con salvezza degli effetti sostanziali e processuali dell'originaria domanda. Se la parte che ha ricevuto la notificazione non compare alla udienza fissata, si procede in contumacia (art. 303 c. p c.); se ai sensi dell'art.305 c.p.c. non vi sarà prosecuzione o riassunzione il procedimento entro il termine perentorio di tre mesi dalla data

di venuta a conoscenza dell'interruzione il processo si estingue. L'estinzione del processo è sicuramente una delle vicende più gravi dal punto di vista processuale in quanto determina la fine anticipata dello stesso impedendone la conclusione dello stesso iter processuale ordinario. Le cause della estinzione sono di due tipi e sono la rinuncia agli atti del processo (art.306c.p.c.) e la inattività delle parti ( art.307 c.p.c.)che si aggiunge a quella in cui nessuna delle parti compare alla nuova udienza fissata dal giudice (art.1818c.p.c. )dopo che è andata deserta la prima udienza . La estinzione è dichiarata anche d'ufficio con ordinanza del giudice monocratico (art.307 ultimo comma c.p.c.), esso è assoggettato a diverso regime di valutazione secondo che si tratti di ordinanza o di sentenza o che sia o meno pronunciata dal giudice istruttore o dal giudice unico, in tal caso esso potrà per effetto dell'art. 178 c.p.c. essere impugnabile dalle parti con reclamo immediato al collegio , da proporsi entro dieci giorni decorrenti dalla data di comunicazione della stessa accogliendo il reclamo e revocando la dichiarazione dinanzi all'organo istruttore ai sensi dell'art. 177 c.p.c. delineando con sentenza apposita la natura del giudizio. Per quanto riguarda gli effetti della estinzione del processo essi si verificano a seguito della estinzione secondo art. 310 c.p.c.ma la estinzione del processo non estingue l'azione e quindi la riproposizione di nuove prove in un nuovo processo.

Vi sono poi altri provvedimenti che sono in grado di sopravvivere alla estinzione del processo come l'ordinanza di pagamento di somme e l'ordinanza ingiuntiva e successiva alla chiusura dell'istruzione probatoria (art.186 bis -ter-quater) acquistando efficacia di sentenza impugnabile.

La estinzione del processo inoltre elimina l'effetto permanente dell'interruzione della prescrizione prodotto dalla domanda giudiziale (art.2945c.c.) senza incidere sull'effetto interruttivo istantaneo della medesima con una prescrizione che incomincia a decorrere dalla data della domanda. Se invece il processo si estingue in primo grado la sentenza di merito contro quale è stata fatta la riserva di appello acquista efficacia di sentenza definitiva dal giorno in cui diventa irrevocabile l'ordinanza o passa in giudicato la sentenza si pronuncia l'estinzione del processo.

---

**COORDINATORE Redazionale:** Giulio SPINA

---

**Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:**

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)  
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)  
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

---

**Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:**

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Ilaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

---

**SEGRETERIA del Comitato Scientifico:** Valeria VASAPOLLO

---



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

